



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

NUOVO AVVISO PUBBLICO "INTER.M.O.F."

**INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA,
ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AMBITO LINGUISTICO E DELLA FRUIBILITÀ
DELLA DIDATTICA PER GLI STUDENTI CON PARTICOLARE DIFFICOLTÀ, SVILUPPO DI MATERIALI DIDATTICI INTEGRATIVI E
AZIONI DI TUTORAGGIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
CCI2014IT05SFOP021**

ASSE PRIORITARIO 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**OBIETTIVO TEMATICO: 10 INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER
LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**PRIORITÀ D'INVESTIMENTO: 10ii) MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E DI LIVELLO
EQUIVALENTE E L'ACCESSO ALLA STESSA, AL FINE DI AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE E I TASSI DI RIUSCITA SPECIE PER
I GRUPPI SVANTAGGIATI**

**OBIETTIVO SPECIFICO: 10.5 INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, PARTECIPAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO
NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE**

**AZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO: 10.5.5 INTERVENTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA CON
ATTENZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI E LA FRUIBILITÀ DELLA DIDATTICA PER GLI STUDENTI CON PARTICOLARE
DIFFICOLTÀ, INCLUSIVI DI SVILUPPO DI MATERIALI DIDATTICI INTEGRATIVI E AZIONI DI TUTORAGGIO**

APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 385 PROT. N. 9051 DEL 14.07.2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	4
ART. 2 - SOGGETTI PROPONENTI.....	5
ART. 3 - ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E CONTENUTI	7
3.1 - ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	7
3.2 - CONTENUTI E REQUISITI MINIMI	8
ART. 4 - DESTINATARI.....	11
ART. 5 - PRINCIPI ORIZZONTALI	11
ART. 6 - RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	12
ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI.....	12
7.1 - COSTI DIRETTI DEL PERSONALE.....	13
7.2 - COSTI INDIRETTI	14
ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	14
ART. 9 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	16
9.1 - ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ.....	16
9.2 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	16
ART. 10 - ESITI DELLE ISTRUTTORIE	18
ART. 11 - STIPULA DELLA CONVENZIONE	19
ART. 12 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	19
ART. 13 - DURATA DELLE OPERAZIONI	21
ART. 14 - TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	21
ART. 15 - VARIAZIONI	22
ART. 16 - CONTROLLI, REVOCHE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE	22
ART. 17 - MONITORAGGIO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE	23
ART. 18 - DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ.....	24
ART. 19 - PUBBLICITÀ E UTILIZZO LOGHI.....	24
ART. 20- INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
ART. 21 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	28
ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	29
ART. 23 - RICORSI	29
ART. 24 - INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO	29
ART. 25 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ABBREVIAZIONI

UE - Unione Europea

POR- Programma Operativo Regionale

FSE - Fondo Sociale Europeo

AdG - Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020

ATS - Associazione Temporanea di Scopo

SIL - Sistema Informativo Lavoro

RAS - Regione Autonoma della Sardegna

DEFINIZIONI

“**Regione**”: la Regione Autonoma della Sardegna.

“**Avviso**”: Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per interventi di miglioramento dell’offerta formativa, attraverso il potenziamento delle competenze trasversali dell’ambito linguistico e della fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio nell’istruzione universitaria e/o equivalente.

“**Soggetti proponenti**”: le Università statali e le Istituzioni pubbliche di istruzione terziaria di livello equivalente a quello universitario, rispettivamente accreditate e riconosciute dal MIUR, che possono presentare la proposta progettuale in forma singola o aggregata tra loro e che sono illustrati all’art. 2 dell’Avviso.

“**Destinatari**”: gli studenti regolarmente iscritti alle Università o alle Istituzioni di istruzione terziaria di livello equivalente a quello universitario del territorio regionale sardo (anche temporaneamente, a seguito di accordi nazionali e internazionali), a partire dal secondo anno accademico o dal secondo anno dell’Istituto equivalente, specificati all’art. 4 dell’Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'Avviso

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport (successivamente, per semplicità, **RAS**) intende migliorare l'offerta formativa nell'istruzione universitaria e/o equivalente.

Saranno promossi interventi che contrastino l'abbandono e l'insuccesso negli studi attraverso il potenziamento delle competenze trasversali ed il miglioramento della fruibilità della didattica a vantaggio degli studenti con particolare difficoltà.

In linea con l'approccio comunitario che favorisce il multilinguismo, si dovrà agire in modo peculiare sulle competenze trasversali di tipo linguistico, per consentire alle persone di studiare, lavorare e, in generale, di operare in modo più efficace in Italia e all'estero, con ricadute positive sul territorio regionale sardo.

Con il presente Avviso la RAS intende:

- combattere il fenomeno della dispersione universitaria o di livello equivalente;
- innalzare il livello delle competenze trasversali;
- promuovere iniziative che incidano positivamente sulla formazione degli studenti agendo, in particolare, sull'apprendimento **della lingua inglese**;
- favorire lo sviluppo di una didattica che sia **fruibile con facilità anche da parte degli studenti che presentino delle difficoltà di varia natura**;
- promuovere la realizzazione di materiali didattici integrativi;
- potenziare le azioni di tutoraggio.

La RAS sosterrà tali iniziative attraverso le azioni individuate dal POR FSE 2014-2020, nello specifico:

- ASSE 3 "Istruzione e Formazione";
- Obiettivo Tematico: 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente";
- Priorità d'investimento: 10ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati";
- Obiettivo Specifico: 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, partecipazione e successo formativo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

nell'istruzione universitaria e/o equivalente”;

- Azione dell'accordo di Partenariato: 10.5.5 “Interventi per migliorare l'offerta formativa con attenzione alle competenze trasversali e la fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, inclusivi di sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio”.

Art. 2 - Soggetti proponenti

Le proposte progettuali potranno essere presentate in forma singola, da:

- a) Università statali (successivamente, per semplicità, **Università**), aventi almeno una sede formativa in Sardegna;
- b) Istituzioni pubbliche di Istruzione terziaria di livello equivalente a quello universitario (successivamente, per semplicità, **Istituzioni equivalenti**) aventi almeno una sede formativa in Sardegna;

oppure, potranno essere presentate in forma aggregata, da:

- c) ATS (costituendi o già costituiti) fra più soggetti pubblici, dove il capofila e i suoi partner potranno appartenere esclusivamente alle precedenti tipologie a) o b).

I Soggetti proponenti suindicati potranno presentare proposte progettuali che contemplino tra i destinatari anche gli studenti iscritti presso le **Istituzioni private** di istruzione terziaria di livello equivalente a quello universitario, che abbiano sede formativa in Sardegna (come precisato nei successivi artt. 3 e 4).

Nell'ipotesi di tale collaborazione, le risorse finanziarie saranno trasferite al soggetto pubblico promotore della proposta (al capofila nell'eventualità di ATS), anche per la realizzazione delle attività a favore degli studenti iscritti presso le Istituzioni private.

La sede formativa in Sardegna delle Università, dovrà essere accreditata presso il MIUR, ai sensi del D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, alla data di trasmissione della proposta progettuale, **pena l'esclusione**.

Le istituzioni equivalenti pubbliche riconosciute dal MIUR dovranno avere una sede formativa in Sardegna ed essere autorizzate al rilascio di titoli di livello equivalente a quello universitario alla data di trasmissione della proposta progettuale, **pena l'esclusione**.

In caso di ATS costituiti, per ciascun partner dovranno essere indicati i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta, espressa in euro, nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Dall'atto costitutivo dovrà evincersi una specifica finalità coerente con le attività connesse alla realizzazione dell'intervento proposto.

In caso di ATS costituendi, dovranno essere presentate le manifestazioni di intenti a costituirsi per la realizzazione dell'intervento proposto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

In entrambi i casi il soggetto individuato come capofila dovrà tenere operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale e avrà il potere/dovere di incassare il finanziamento, inoltre, ciascun componente in fase di certificazione o rendicontazione delle spese dovrà produrre attraverso il capofila i documenti giustificativi originali. Per i suddetti aspetti afferenti alle ATS si rimanda al punto 1.2.3 del Vademecum 1.0.

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale (o in forma singola o in forma aggregata), pena l'esclusione di tutte le eventuali proposte plurime in cui è presente il medesimo soggetto (sia in forma singola che come partner di ATS).

Potranno partecipare i soggetti che, alla data di presentazione della Proposta progettuale, siano in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di partecipazione:

- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- siano in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della medesima legge n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- siano a conoscenza e in regola con quanto previsto dall'art. 14 della L.R. n. 5 dell'11 aprile 2016, secondo cui la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2 del medesimo art. 14 della succitata Legge, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

Altresì, potranno partecipare i soggetti che:

- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) dell'Unione Europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.

Tra i soggetti proponenti verranno individuati i beneficiari, le cui proposte progettuali risultino ammissibili e finanziabili a seguito dell'iter di valutazione, che avverrà secondo le modalità e i criteri indicati al successivo art. 9 del presente Avviso.

Art. 3 - Articolazione della proposta progettuale e contenuti

3.1 – Articolazione della proposta progettuale

Considerate le finalità dell'Avviso, illustrate al precedente art. 1, le proposte progettuali presentate dai soggetti proponenti dovranno prevedere azioni di rafforzamento delle competenze trasversali dell'area linguistica, nonché di affiancamento degli studenti, **nel caso in cui si evidenzino delle difficoltà**, con specifico riguardo allo studio della **lingua inglese**.

La proposta progettuale dovrà essere formulata tenendo conto dei destinatari qualificati nel successivo art. 4 e prevedere la realizzazione di una o più azioni dei seguenti due ambiti, come disposto dalla DGR 26/33 dell'11.07.2019:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- corsi, laboratori o stage per il miglioramento delle competenze trasversali dell'area linguistica, con particolare riguardo alla **lingua inglese**;
- realizzazione di materiali didattici integrativi e/o azioni di tutoraggio, che favoriscano lo studio della **lingua inglese** e migliorino la fruibilità della didattica, a vantaggio degli studenti che presentino particolare difficoltà, per un manifesto disagio sociale o in relazione a disturbi specifici dell'apprendimento.

Tutte le attività oggetto delle proposte dovranno rientrare nei compiti istituzionali delle Università/Istituzioni equivalenti, ma essere aggiuntive rispetto a quelle ordinarie finanziate con altri fondi pubblici (quali ad esempio il Fondo di Finanziamento Ordinario per le Università).

Le attività illustrate nella proposta progettuale dovranno essere realizzate entro i termini di chiusura del POR FSE 2014/2020 e le relative spese, ai fini dell'ammissibilità, dovranno essere sostenute e regolarmente quietanzate entro e non oltre il **30.09.2021**.

Il Soggetto proponente dovrà inoltrare un'unica domanda di ammissione al finanziamento, predisposta secondo la modulistica e con l'ulteriore documentazione a corredo, nei tempi e secondo le modalità indicati nel successivo art. 8 del presente Avviso.

I Soggetti proponenti dovranno rivolgere la proposta progettuale ai propri studenti iscritti nonché, nell'eventualità di una collaborazione, agli studenti iscritti presso Istituzioni equivalenti private (aventi una sede formativa in Sardegna e autorizzate al rilascio di titoli equipollenti a quelli universitari, così come precisato al successivo art. 4) a partire dal secondo anno.

In caso di collaborazione, la Proposta progettuale dovrà essere accompagnata da una dichiarazione formale di impegno alla stipula di un accordo tra il soggetto pubblico proponente e le eventuali Istituzioni private coinvolte, da cui si evinca il numero degli studenti partecipanti dell'Istituto equivalente privato.

La suddetta dichiarazione dovrà essere formalmente perfezionata con l'accordo anteriormente alla stipula della Convenzione.

La collaborazione con le Istituzioni equivalenti private e la partecipazione alle attività degli studenti ivi iscritti non comporterà trasferimenti di risorse economiche o beneficio alcuno a favore degli istituti privati coinvolti.

3.2 – Contenuti e requisiti minimi

La proposta progettuale dovrà essere redatta tenendo conto di quanto segue:

- a) i corsi, laboratori o stage, come pure i materiali didattici integrativi e le azioni di tutoraggio, dovranno essere realizzati nel rispetto del grado di conoscenza e del livello da raggiungere;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- b) **l'attività didattica dovrà essere principalmente articolata in formazione a distanza (FAD) o, in alternativa, in modalità blended**; potranno essere previste anche lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio e stage, compatibilmente con le misure adottate a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19; il numero di partecipanti selezionati per la costituzione delle classi non potrà essere inferiore a **12**;
- c) la durata dell'attività didattica, comprensiva delle azioni corsuali ed eventualmente di quelle laboratoriali e di stage non dovrà essere inferiore alle **80 ore** complessive (sia nel caso di lezioni frontali che di FAD). A tale monte potranno aggiungersi le ore di tutoraggio, se previste;
- d) al termine delle attività programmate, successivamente alla prova di esame (test finale), il beneficiario dovrà rilasciare a ciascun partecipante l'attestazione di profitto, con indicazione del livello **QCER** (Quadro Comune di Riferimento Europeo) raggiunto;
- e) L'attività didattica, in presenza o FAD, dovrà essere tenuta e/o supportata dalle figure di seguito indicate, appositamente selezionate a cura del beneficiario con procedure ad evidenza pubblica, a garanzia della massima trasparenza e delle pari opportunità:
- **docenti**, preferibilmente madrelingua, in possesso dei titoli necessari all'insegnamento, ovvero della laurea specifica, idonea specializzazione e/o abilitazione all'insegnamento; per gli insegnanti non madrelingua, valgono i titoli previsti dalla normativa vigente; dovrà essere documentata un'esperienza di docenza in almeno due anni accademici;
 - **tutor**, di supporto ai docenti nello svolgimento dell'attività didattica, come pure agli studenti con particolari difficoltà o con disturbi dell'apprendimento, con documentata esperienza di tutorato in almeno due anni accademici;
 - **consulenti ed esperti qualificati** (psicologi, counselor, mediatori culturali,...) di supporto ai docenti e/o agli studenti con attività finalizzate all'intervento, con documentata esperienza negli ultimi due anni solari antecedenti alla pubblicazione del bando (2018-2019);
- f) le attività didattiche dovranno essere erogate a titolo gratuito senza oneri per i destinatari.

Pertanto, la proposta progettuale dovrà riportare, nel dettaglio:

1. le azioni previste, espresse in modo articolato in termini di attività;
2. gli obiettivi;
3. la quantificazione dei risultati attesi in relazione alle finalità dell'Avviso;
4. il cronoprogramma delle attività;
5. le modalità ed i metodi di realizzazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

6. le caratteristiche e la consistenza delle risorse umane e strumentali che si prevede di impegnare;
7. i costi presunti sotto forma di dettagliato preventivo di spesa con individuazione dei costi per singolo corso;
8. il numero di studenti coinvolti totali previsti e distinti per le varie eventuali istituzioni che partecipano al progetto;

Il costo unitario di un corso dovrà comprendere sia le spese di realizzazione (docenti, tutor, counselor, etc.) che gli oneri di progetto (segreteria, direzione e controllo, pubblicità, monitoraggio e rendicontazione, servizi generali, etc.).

Poiché si intende ridurre il tasso della dispersione nell'istruzione terziaria di tipo universitario o di livello equivalente, ogni proposta dovrà illustrare, ai fini della valutazione, l'esperienza pregressa ed il piano futuro del Soggetto proponente, in particolare:

- a) la strategia adottata dal Soggetto proponente (o da tutti i soggetti che si presentano in forma aggregata), negli ultimi tre anni accademici, con il dettaglio delle varie documentate azioni e/o iniziative, individuabili come buone pratiche contro la dispersione universitaria. Gli anni di riferimento sono i seguenti: 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019);
- b) la strategia che sarà adottata nell'ambito dell'intervento proposto, con la medesima finalità di ridurre il tasso di abbandono o dispersione.

Ogni singola proposta progettuale sarà finanziabile sino alla concorrenza di un importo massimo, ripartito in relazione alla popolazione studentesca del Soggetto attuatore proponente, sommata a quella degli eventuali partner pubblici (in caso di ATS), rilevata nell'anno accademico 2018-2019.

La suddetta popolazione studentesca sarà determinata sulla base del numero degli iscritti ai corsi di I e di II livello (**esclusi gli iscritti ai corsi anteriforma**), **salvo un numero minimo di 800 studenti, che darà diritto a partecipare al presente Avviso**. Ai fini del conteggio varranno solo gli studenti che sono iscritti a corsi tenuti nelle sedi formative in Sardegna.

La seguente tabella definisce il costo massimo finanziabile in funzione del numero di studenti:

Numero di studenti	Costo massimo finanziabile
da 800 a 3.000	Euro 30.000,00
da 3.001 a 20.000	Euro 160.000,00
Oltre 20.000	Euro 310.000,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Il numero degli studenti iscritti presso le Istituzioni private di istruzione terziaria di livello equivalente a quello universitario, nell'eventualità di una collaborazione col Soggetto proponente, **non verrà considerato** ai fini della quantificazione del costo massimo finanziabile per progetto.

Il loro coinvolgimento darà tuttavia titolo ad una premialità a vantaggio del Soggetto proponente, in fase di valutazione della Proposta progettuale.

Art. 4 - Destinatari

Destinatari delle proposte progettuali dovranno essere gli studenti regolarmente iscritti alle Università o alle Istituzioni di istruzione terziaria di livello equivalente a quello universitario del territorio regionale sardo (anche temporaneamente, a seguito di accordi nazionali e internazionali), a partire dal secondo anno accademico.

Saranno ammessi tra i destinatari gli studenti regolarmente iscritti presso le Istituzioni private di Istruzione terziaria di livello equivalente a quello universitario con sede formativa in Sardegna, a partire dal secondo anno accademico, se inseriti in una proposta progettuale presentata dai Soggetti pubblici proponenti, di cui all'art. 2 del presente Avviso.

I destinatari dovranno essere selezionati con procedure ad evidenza pubblica a cura del beneficiario.

Nella selezione degli studenti si dovrà tener conto, insieme, di entrambi gli aspetti di seguito indicati:

- a) del minor livello di conoscenza linguistica, individuato rispetto al Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue "QCER";
- b) della particolare difficoltà per un manifesto disagio sociale (da intendersi come disagio economico determinato dal basso reddito, desumibile dall'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE), oppure in relazione a disturbi specifici dell'apprendimento o disabilità.

Il livello di conoscenza, definito in base al QCER sopra richiamato, potrà essere determinato a seguito dello svolgimento di un test di conoscenza della lingua, svolto congiuntamente alla procedura di selezione a cura del beneficiario, oppure predeterminato sulla base di procedure di valutazione avvenute nell'ultimo anno (sia interne al beneficiario stesso che presso altri enti che rilascino le attestazioni/certificazioni).

Il beneficiario dovrà assicurare la massima trasparenza, pari opportunità e prevedere forme di pubblicità idonee a garantire la più ampia platea di potenziali destinatari.

Art. 5 - Principi orizzontali

Le proposte progettuali, così come previsto dagli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dovranno tener conto dei principi orizzontali di seguito indicati:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- parità tra uomini e donne: dovrà essere assicurata la parità di genere indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;
- pari opportunità e non discriminazione: conformemente con le indicazioni contenute nell'art. 7 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti proponenti dovranno indicare come intendano prevenire e contrastare ogni discriminazione fondata sul sesso, razza, origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale, nell'ottica di una cultura di non discriminazione e di valorizzazione delle differenze;
- sviluppo sostenibile: si dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e tenere conto delle azioni che possano, anche indirettamente, incidere sulla protezione dell'ambiente e sull'utilizzo efficiente delle risorse naturali.

Art. 6 - Risorse finanziarie disponibili

L'importo previsto per il finanziamento delle proposte progettuali di cui al presente Avviso è pari a euro **500.000** a valere sul POR FSE 2014-2020 - ASSE 3 "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Tematico: 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione dell'accordo di Partenariato: 10.5.5 "Interventi per migliorare l'offerta formativa con attenzione alle competenze trasversali e la fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, inclusivi di sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio".

Art. 7 - Spese ammissibili

I costi dovranno riferirsi temporalmente al periodo di attuazione delle proposte progettuali ammesse, a seguito di stipula di apposita Convenzione tra il beneficiario ed il Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù, la cui efficacia decorrerà a partire dalla registrazione contabile del relativo impegno di spesa e della contestuale ordinazione della prestazione, a cura della Regione Sardegna.

Ai fini dell'ammissibilità rispetto al PO FSE 2014-2020, le spese dovranno essere sostenute e regolarmente quietanzate entro e non oltre il **30.09.2021**.

Costituiscono spese ammissibili i costi diretti del personale e i costi indiretti, purché coerenti con i Regolamenti comunitari e con la Proposta progettuale approvata, nonché con le indicazioni contenute nel Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 2559, Prot. 26844, del 12 giugno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

2018, disponibile sul sito internet ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione SardegnaProgrammazione – PO FSE 2014-2020 – Gestire il POR FSE – L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.

I costi indicati sono ammissibili nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum 1.0, ad eccezione di:

- “massimali previsti per la Macrovoce “Preparazione”, che non potrà superare il **7%** del costo complessivo del Progetto;
- “massimali previsti per la Macrovoce “Direzione e controllo interno” che non potrà superare il **10%** del costo complessivo del Progetto.

In applicazione di quanto previsto in materia di semplificazione dei costi dall'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013, paragrafo 1, lettera b), sono considerate ammissibili le spese relative ai **costi diretti del personale** (come specificati nel successivo punto 7.1) che dovranno essere rendicontate a “costi reali”, e ai **costi indiretti** che saranno rendicontati in modo forfettario.

Tutte le spese sostenute per i progetti approvati sono ammissibili dopo la sottoscrizione della già citata Convenzione, previa registrazione contabile dell'impegno di spesa a cura della Regione Sardegna, che rende efficace l'Accordo medesimo.

7.1 - Costi diretti del personale

Costi imputabili direttamente e in maniera adeguatamente documentata all'operazione finanziata per personale interno/esterno coinvolto a vario titolo nella preparazione e nell'attuazione delle attività progettuali (docenti, tutor, staff di segreteria tecnico-organizzativa, coordinatori, ecc...), nonché nelle attività di monitoraggio e rendicontazione.

Saranno considerate ammissibili le spese relative alle sole categorie di costo indicate di seguito per ciascuna Macrovoce, per le quali si rinvia alla sezione 4 del Vademecum 1.0, ai paragrafi sotto riportati.

B.1 PREPARAZIONE (§ 4.1.1 e § 4.2.1)

Progettazione dell'intervento (personale dipendente/risorse esterne), max 3% § 4.2.5

Elaborazione testi didattici o dispense (personale dipendente/risorse esterne), max 1% § 4.2.6

Formazione personale docente (personale dipendente/risorse esterne)

B.2 REALIZZAZIONE (§ 4.1.2 e § 4.2.1)

Docenza (personale dipendente/risorse esterne)

Tutoraggio (personale dipendente/risorse esterne)

Ricerca, erogazione del servizio (personale dipendente/risorse esterne)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

B.3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI (§ 4.1.3 e §4.2.1)

Predisposizione report (personale dipendente/risorse esterne)

B.4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (§ 4.1.4 e § 4.2.1)

Direzione e valutazione finale del progetto (personale dipendente/risorse esterne)

Coordinamento (personale dipendente/risorse esterne)

Segreteria tecnica organizzativa (personale dipendente/risorse esterne)

Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione (personale dipendente/risorse esterne)

7.2 - Costi indiretti

Rientrano tra i costi indiretti tutte le spese che non trovano collocazione nel precedente art. 7.1.

Tali costi saranno rendicontati nella misura massima del **15% dei costi diretti del personale** ritenuti ammissibili in sede di controllo finale da parte dell'AdG del POR FSE Sardegna 2014-2020 o di eventuali soggetti esterni da questa incaricati.

I costi indiretti saranno rendicontati in modo forfettario e non sarà necessaria la dimostrazione delle relative spese sostenute.

Nel caso in cui i costi diretti del personale siano inferiori a quelli previsti nel preventivo autorizzato, i costi indiretti forfettari saranno rimodulati in misura proporzionale. In ogni caso non potranno essere erogate somme superiori al finanziamento totale concesso.

Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione della Domanda di partecipazione

I Soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

• **(Allegato A)**

Domanda di partecipazione in forma singola, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da altro Soggetto munito di delega, corredata di copia del documento di identità in corso di validità e dell'atto di delega (*se ricorre il caso*), nonché di una dichiarazione formale di impegno alla stipula di un accordo tra il soggetto pubblico proponente e le eventuali istituzioni private coinvolte (*se ricorre il caso*);

• **(Allegato A-bis)**

Domanda di partecipazione in ATS, debitamente compilata e sottoscritta da tutti i rappresentanti legali partecipanti all'ATS, o da altri Soggetti muniti di delega, corredata di copia del documento di identità in corso di validità di tutti i partner, nonché dell'Atto costitutivo (*in caso di ATS già costituiti*), nonché di una dichiarazione formale di impegno alla stipula di un accordo tra l'ATS proponente e le eventuali Istituzioni private coinvolte (*se ricorre il caso*);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- **(Allegato B)**
Proposta progettuale, redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- **(Allegato C)**
Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione, di cui all'art. 2, nonché sugli ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso; il Soggetto proponente e ciascun partner, in caso di ATS, dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva;
- **(Allegato D)**
Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (*se l'aggregazione non è già costituita*);
- **(Allegato E)**
Preventivo finanziario previsionale complessivo del progetto, con riferimento ai massimali indicati nel Vademecum dell'operatore vers. 1.0, fatte salve le eccezioni stabilite all'art. 7 del presente Avviso;

Ogni Soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale (o in forma singola o in forma aggregata), pena l'esclusione di tutte le eventuali plurime proposte a cui partecipi il medesimo soggetto.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro le ore 13.00 del 08.09.2020** al Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù, mediante PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:

pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it

La **RAS** non assume alcuna responsabilità per disguidi nella ricezione dovuti a cause imputabili al mittente ed al relativo PEC provider.

La PEC dovrà recare il seguente oggetto: **“Nuovo Avviso INTER.M.O.F - INTERventi di Miglioramento dell’Offerta Formativa, attraverso il potenziamento delle competenze trasversali dell’ambito linguistico e della fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio, nell’istruzione universitaria e/o equivalente”**.

È consentito, entro i termini temporali prefissati, sostituire l'istanza precedentemente presentata: nel caso di più spedizioni da parte dello stesso Soggetto proponente, verrà presa in considerazione l'istanza contenuta nell'ultima PEC pervenuta; **l'istanza sostitutiva dovrà essere ripresentata integralmente.**

È consentito inviare tutti i documenti, secondo le modalità previste dal presente Avviso, in un unico file di formato compresso ZIP, RAR o 7Z.

La domanda di partecipazione dovrà essere correttamente compilata, sottoscritta e accompagnata dai documenti richiesti.

La sottoscrizione delle proposte progettuali e della documentazione presentata a corredo della stessa, dovrà



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

avvenire attraverso l'apposizione della firma digitale o, in alternativa, mediante l'apposizione della firma autografa, accompagnata da un valido documento di identità del sottoscrittore, in qualità di rappresentante legale del Soggetto proponente.

Art. 9 – Ammissibilità delle domande e valutazione delle proposte progettuali

9.1 - Istruttoria di ammissibilità

Una Commissione giudicatrice verrà appositamente nominata con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù della RAS dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione procederà innanzitutto alla verifica di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e a tale scopo accerterà:

- l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione delle domande previste dall'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni di cui agli artt. 2, 3 e 8 dell'Avviso.

In particolare, costituiranno causa di **esclusione** delle Domande di partecipazione:

- a. la ricezione della Domanda di partecipazione oltre i termini e con modalità difformi rispetto a quanto indicato nel presente Avviso;
- b. l'indicazione di destinatari diversi da quelli previsti nell'Avviso;
- c. la mancanza di uno o più requisiti richiesti ai Soggetti proponenti e previsti dall'Avviso;
- d. la presentazione di più Domande di partecipazione; ogni Soggetto proponente (in forma singola o aggregata) potrà presentare una sola Proposta progettuale.

Al termine di questa fase, le proposte progettuali verranno dichiarate “ammissibili” o “non ammissibili” alla successiva fase di valutazione (istruttoria tecnica).

In caso di non ammissibilità, l'Amministrazione ne darà comunicazione scritta al Soggetto proponente.

9.2 - Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità, - previa eventuale richiesta di documentazione integrativa, se necessaria, da inviare nei termini perentori non inferiori a 3 giorni lavorativi, che saranno stabiliti dalla Commissione - verranno ammesse alla fase di valutazione e saranno valutate dalla medesima sopra richiamata Commissione.

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento sarà necessario raggiungere **la soglia minima di 60 punti su 100**. Il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

punteggio finale assegnato alla proposta progettuale sarà quello risultante dal seguente metodo:

1) ciascun componente della Commissione di valutazione assegnerà ad ogni sotto criterio un giudizio associato ad un peso numerico in base al seguente elenco, i cui valori costituiranno motivazione di giudizio valutativo:

- Peso 0: da attribuire come valutazione del sotto criterio per un elemento dell'istanza che risulti non espresso nella proposta progettuale o il cui contenuto non sia valutabile;
- Pesi da 1 a 10: da attribuire come valutazione del sotto criterio per un elemento da valutare dell'istanza;

2) si sommeranno i pesi attribuiti dai componenti della Commissione, si moltiplicherà tale somma per il massimo dei punti attribuibili associati al relativo sotto criterio e si dividerà per 10 moltiplicato per il numero dei componenti la Commissione (numero dato dalla somma dei pesi massimi che sono pari a 10) per ottenere il punteggio del sotto criterio:

$$\text{Punti del sotto criterio} = \frac{\text{Punteggio Massimo Attribuibile} \times (\text{Peso}_1 + \text{Peso}_2 + \text{Peso}_3)}{10 \times \text{num componenti Commissione}}$$

3) Si procederà pertanto a sommare per ciascuna istanza i punteggi attribuiti ai sotto criteri elencati di seguito;

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A - Qualità progettuale (MAX 25 punti)	A.1 Chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, grado di dettaglio dell'articolazione temporale e della descrizione quali/quantitativa dell'azione progettuale, anche riguardo alle modalità e ai criteri di selezione dei destinatari	20
	A.2 Coinvolgimento nell'azione progettuale degli studenti iscritti presso Istituzioni private di livello equivalente a quello universitario, aventi sede formativa in Sardegna	5
B - Innovazione (MAX 5 punti)	B.1 Modalità di realizzazione delle attività e metodologie proposte, anche in rapporto all'innovatività	5
C - Coerenza (MAX 20 punti)	C.1 Grado di coerenza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso e all'Obiettivo specifico del POR FSE 2014-2020	20
D - Efficacia delle azioni rispetto alla lotta alla dispersione universitaria (MAX 30 punti)	D.1 progetti/attività/iniziative di contrasto alla dispersione universitaria o di livello equivalente negli ultimi tre anni accademici (2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019)	15
	D.2 Adeguatezza e coerenza delle azioni progettuali proposte in relazione all'obiettivo di ridurre il tasso di dispersione universitaria o di livello equivalente	15



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

E - Risorse umane (MAX 10 punti)	E.1 Adeguatezza delle risorse umane impegnate (esperienza, competenza e ruolo svolto nel progetto) in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'operazione	10
F - Principi orizzontali (MAX 5 punti)	F.1 Grado di sensibilizzazione e promozione in tema di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità di genere	5
G - Piano finanziario previsionale (MAX 5 punti)	G.1 Chiarezza/esplicitazione del dettaglio, adeguatezza e correttezza delle voci di costo da preventivo	5

La Commissione di Valutazione ha la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata dal Soggetto proponente, il quale avrà l'obbligo di fornirle nei termini perentori non inferiori a 3 giorni lavorativi indicati nella relativa richiesta di integrazioni. Decorso tale termine senza che tali chiarimenti vengano esaurientemente forniti, la relativa proposta progettuale verrà valutata sulla base della documentazione già in possesso della Commissione.

Le Proposte progettuali saranno finanziabili secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria finale ed entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, indicate al precedente art. 6, fermo restando che risulteranno ammissibili al finanziamento soltanto le proposte che raggiungeranno il punteggio complessivo minimo di 60/100 punti.

A parità di punteggio prevarrà la proposta che interessa il maggior numero di studenti.

La **RAS** si riserva la possibilità di chiedere ai Soggetti proponenti la rimodulazione del piano finanziario previsionale della Proposta progettuale in graduatoria finale con punteggio complessivo pari o superiore a 60/100, ma non integralmente finanziabile per insufficienza di risorse.

Art. 10 - Esiti delle istruttorie

La graduatoria finale, ivi compresa l'attribuzione dei punteggi, sarà comunicata ai Soggetti proponenti via PEC all'indirizzo indicato nella proposta progettuale e pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, secondo il percorso: Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Bandi e Gare e sarà, altresì, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Art. 11 – Stipula della Convenzione

Preliminarmente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento, in seguito alla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di comunicazione della medesima graduatoria finale e del finanziamento concesso, i beneficiari saranno tenuti, se del caso, ad espletare il seguente adempimento:

- a) in caso di ATS non ancora costituita al momento della domanda, trasmissione dell'atto costitutivo e del mandato con rappresentanza al soggetto capofila. Il rappresentante legale di ciascun componente dell'ATS dovrà specificatamente indicare: le competenze, la quota finanziaria e il ruolo previsto nella proposta progettuale; tali dati dovranno coincidere con quelli inseriti nella domanda di partecipazione all'Avviso, nella dichiarazione di impegno a costituirsi;
- b) in caso di collaborazione con Istituzioni equivalenti private (aventi una sede formativa in Sardegna e autorizzate al rilascio di titoli equipollenti a quelli universitari, così come precisato all'art. 4), che comporti un coinvolgimento nelle attività progettuali degli studenti ivi iscritti, a partire dal secondo anno, trasmissione dell'accordo tra Soggetto pubblico beneficiario e Istituzione privata coinvolta;
- c) trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.;

Verificata la documentazione, la RAS procederà alla stipula della Convenzione, la cui efficacia sarà subordinata alla registrazione contabile del relativo impegno di spesa da parte dell'Amministrazione regionale. I Soggetti beneficiari riceveranno una comunicazione con la quale saranno autorizzati ad avviare le attività progettuali.

La Convenzione definirà il programma di lavoro, i tempi e i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti dei Soggetti beneficiari previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria e dall'Amministrazione regionale. La proposta progettuale approvata costituirà parte integrante della Convenzione.

Per gli adempimenti gestionali e per la predisposizione del rendiconto i Soggetti beneficiari dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore Versione 1.0.

Art. 12 – Obblighi del beneficiario

Il Soggetto beneficiario (ed i suoi partner, nell'eventualità di ATS) è responsabile della corretta esecuzione delle operazioni, della regolarità di tutti gli atti connessi, nonché delle dichiarazioni rese, e deve:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- a) avviare, realizzare e completare ogni attività nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso e previsti dalla Convenzione appositamente stipulata; la variazione di uno più aspetti sostanziali dovrà essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte della RAS;
- b) adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento; i potenziali destinatari dovranno essere informati sulle finalità e caratteristiche delle azioni, sul contributo della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna, avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare i loghi del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della RAS, così come riprodotti nel presente Avviso;
- c) garantire il rispetto delle norme sulla Privacy (GDPR e D.lgs. 101/2018) anche nel caso di coinvolgimento di terze parti;
- d) produrre, secondo le modalità specificate dall'Amministrazione regionale, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità connesse al presente Avviso;
- e) assicurare il corretto utilizzo e l'aggiornamento continuo dei servizi online SIL FSE, con il rispetto delle scadenze stabilite dalla RAS, per consentire lo svolgimento delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, **pena la sospensione dei pagamenti**;
- f) consentire alla RAS ogni verifica (ex-ante, in itinere, ex-post) volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività;
- g) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché in materia fiscale;
- h) conservare in originale tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività per un periodo di tre anni (dieci nel caso di Aiuti di Stato) a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione, salvo periodi più lunghi richiesti dalla vigente normativa (cfr. art. 2220 del Codice Civile).
- i) tenere i registri obbligatori (didattici e delle attività) previsti dal Vademecum 1.0 (sezione 7), in regola e disponibili sia per i controlli in itinere che ex post; tale obbligo si estende anche ai registri in formato digitale per l'utilizzo di FAD, che devono essere opportunamente gestiti con strumenti atti a dimostrare l'avvenuta realizzazione di tutte le attività dell'intervento (ad esempio con estrazione dalle piattaforme tecnologiche della FAD, conservati in modo persistente, e aventi precisi riferimenti temporali, quali la sottoscrizione digitale con marche temporali oppure la registrazione nel protocollo informatico per dare rilevanza probatoria).

Per quanto non specificato nel presente Avviso si fa rinvio alle disposizioni del Vademecum per l'operatore, Versione 1.0.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Art. 13 - Durata delle operazioni

Le attività progettuali dovranno terminare entro e non oltre il **30.09.2021**, fermi restando i termini e i limiti di ammissibilità della spesa del PO FSE 2014-2020.

La tempistica relativa all'attuazione delle attività sarà specificata con particolare dettaglio nella Convenzione stipulata con i Soggetti beneficiari.

Eventuali richieste di proroga di avvio delle Proposte progettuali, rispetto alle modalità e ai tempi indicati nelle proposte progettuali approvate e nella Convenzione, dovranno essere comunicate entro i termini di scadenza stabiliti, essere motivate e formalmente autorizzate dalla RAS.

Art. 14 - Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento concesso sarà erogato, rispetto all'importo complessivo previsto, con le seguenti modalità:

- 60% a seguito di sottoscrizione della Convenzione tra l'Amministrazione regionale e i Soggetti beneficiari e ad avvenuta comunicazione di avvio delle azioni progettuali da parte dei beneficiari stessi, a firma dei rispettivi legali rappresentanti;
- 30% previa apposita richiesta all'Amministrazione regionale (domanda di rimborso intermedia), sottoscritta dal legale rappresentante dei Soggetti beneficiari, attestante spese effettivamente sostenute pari al 90% dell'acconto percepito e a seguito di controllo in itinere sulla documentazione di spesa da parte dell'Amministrazione regionale o del soggetto esterno delegato; per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate;
- 10% a saldo, sarà liquidato a seguito di riscontro positivo sulla regolarità del rendiconto finale; il controllo sulla documentazione di spesa e di pagamento sarà svolto dall'Amministrazione regionale e/o dall'eventuale soggetto esterno delegato; le spese esposte nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate (ovvero interamente pagate) per il 100% del loro ammontare.

Il Soggetto beneficiario ha l'obbligo di presentare all'Amministrazione regionale le domande di rimborso intermedio e finale secondo le modalità indicate nel Vademecum per l'operatore vers. 1.0.

Il Soggetto beneficiario è tenuto a presentare all'Amministrazione regionale, in occasione della richiesta di anticipazione successiva alla prima e del saldo finale, una dettagliata relazione tecnico scientifica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Art. 15 – Variazioni

Sono consentite, dietro semplice comunicazione alla RAS, le seguenti variazioni al piano finanziario del progetto:

- storni, senza alcun limite percentuale, all'interno delle macrovoci di spesa del preventivo approvato, fatti salvi i massimali previsti dall'Avviso stesso, da effettuarsi entro il termine di realizzazione della proposta progettuale;
- storni tra le macrovoci di spesa relative ai costi diretti, nel limite del 20% del valore originario della singola macrovoce.

Eventuali storni tra le macrovoci relative ai costi diretti superiori al sopraccitato limite del 20% della singola macrovoce, dovranno essere oggetto di autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, da effettuarsi sempre entro il termine di realizzazione dell'attività.

In assenza di una formale autorizzazione da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione, gli eventuali esuberanti di spesa non saranno ritenuti ammissibili.

Per quanto concerne il tasso forfettario, non potrà in nessun caso essere superiore al limite massimo consentito dalla normativa comunitaria e dal presente Avviso. Le variazioni di spesa relative ai tassi forfettari non sono pertanto ammissibili in nessun caso.

Le modifiche in linea tecnica o finanziaria dovute a fattori contingenti o a circostanze imprevedibili e non preventivamente autorizzate saranno valutate, sotto il profilo della coerenza, con gli obiettivi della linea del POR. Qualora si verificasse la necessità di modifiche sostanziali, le stesse dovranno essere comunicate e approvate dall'Amministrazione regionale.

Art. 16 - Controlli, revoche e risoluzione della Convenzione

L'Amministrazione regionale potrà effettuare verifiche e controlli sull'esecuzione da parte dei Soggetti beneficiari di quanto indicato nelle Proposte progettuali e nel piano finanziario, nonché sull'adempimento di quanto espressamente stabilito in Convenzione.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il finanziamento sia stato erogato al Soggetto beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, l'Amministrazione regionale procederà all'annullamento d'ufficio di ogni provvedimento connesso al finanziamento e al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Si provvederà altresì alla revoca totale del finanziamento nei seguenti casi:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- a) qualora i Soggetti beneficiari non destinino le risorse assegnate alle finalità e ai destinatari che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- b) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano gravi inadempimenti da parte dei Soggetti beneficiari rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso e dalla Convenzione o dalla normativa di riferimento.

Si provvederà alla revoca parziale del finanziamento nei seguenti casi:

- a) qualora a seguito di verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- b) nel caso in cui, rispetto al "numero di studenti coinvolti totali previsti" (di cui al punto 8 del paragrafo 3.2 del presente Avviso) indicati nella domanda di partecipazione e nella proposta progettuale annessa, non si raggiunga la soglia minima del **60%** tra coloro che abbiano completato le relative attività didattiche, laboratoriali o stage e superato la prova d'esame (test finale). Il mancato raggiungimento di tale risultato, comporterà la proporzionale decurtazione del beneficio totale concesso. Ad esempio, nel caso in cui 1000 studenti totali previsti e aventi frequentato i corsi, raggiungano l'obiettivo finale (accertamento del livello di competenza linguistica previsto) un numero di studenti pari a 500, si calcolerà una revoca parziale pari alla seguente percentuale (60% degli studenti totali – totale studenti accertati)/totale studenti previsti: $(600-500/1000=10\%$. Pertanto, la decurtazione sarà il 10% del contributo totale.

Nei casi di restituzione delle somme indebitamente introitate, l'importo da restituire dovrà essere maggiorato sia degli interessi pari al tasso di riferimento determinato ai sensi di legge, sia dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero delle somme erogate e revocate.

Art. 17 - Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

Il Soggetto beneficiario, attuatore del progetto, dovrà garantire l'alimentazione dei dati di monitoraggio, riguardanti i dati anagrafici dei destinatari delle attività, i dati procedurali sull'andamento dell'attività, le spese sostenute e i pagamenti effettuati, esclusivamente attraverso il sistema informatico regionale (SIL-FSE).

Il monitoraggio finanziario periodico dovrà riportare il dettaglio delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato e costituisce la base dati per la predisposizione del rendiconto di spesa (intermedio e finale).

Il rendiconto finale di spesa sarà costituito dalla somma delle schede di monitoraggio finanziario periodiche inviate alla RAS, attraverso il sistema informatico regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Il Soggetto beneficiario dovrà rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dalla RAS. In particolare, dovrà inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Amministrazione regionale, le informazioni relative alla gestione ed avanzamento delle attività.

Dovrà altresì predisporre relazioni periodiche illustrative delle attività svolte ed in corso; il livello di dettaglio delle informazioni e la tempistica saranno definiti nella Convenzione.

L'intera documentazione amministrativa e contabile, in originale, relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi amministrative e/o operative dei Soggetti beneficiari e conservata per tre anni (dieci nel caso di Aiuti di Stato) a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Gli interventi promossi dall'Avviso contribuiscono alla valorizzazione degli indicatori del PO FSE 2014/2020 di seguito indicati:

indicatori di output:

- titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4);
- titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8);

indicatore di risultato:

- partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento;

Art. 18 - Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà dall'Amministrazione regionale e non possono essere utilizzati per fini diversi né commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi, salvo autorizzazione.

Art. 19 - Pubblicità e utilizzo loghi

I soggetti finanziati dovranno attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicizzazione delle operazioni, così come previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

In particolare, su tutti i prodotti realizzati dovranno essere riportati i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Sardegna e del POR Sardegna FSE 2014-2020, per informare i destinatari sul fatto che l'attività sia finanziata dal POR FSE e per assicurare un'adeguata attività di pubblicizzazione sulle opportunità previste dal progetto, in modo da consentirne l'accesso a tutti i potenziali destinatari.

La selezione dei destinatari delle attività dovrà avvenire sulla base di criteri chiari, prestabiliti nel progetto e resi noti agli interessati, per garantire la massima trasparenza.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Art. 20- Informativa per il trattamento dei dati personali

La Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento e il Direttore Generale pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

1. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo pec, riferimenti bancari e di pagamento, codice fiscale, documenti di identità ecc.), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al presente Avviso.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati senza il previo consenso dell'interessato, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'ambito degli interventi di miglioramento dell'offerta formativa nell'istruzione universitaria e/o equivalente, di cui al presente Avviso;
- il trattamento verrà svolto nel perseguimento delle finalità strettamente correlate al presente Avviso, tra cui: l'attuazione delle procedure per l'ammissibilità e valutazione delle domande, la predisposizione e la pubblicazione delle graduatorie, la gestione del procedimento, il monitoraggio, il controllo, la rendicontazione e la certificazione.

3. Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali saranno sottoposti a trattamento misto e archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione Autonoma della Sardegna o esterne.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A tal proposito, si precisa che:

- la documentazione per i finanziamenti gestiti da un soggetto terzo, relativa alla costituzione e alla regolamentazione del rapporto tra le parti e alle valutazioni finali si conserva illimitatamente;
- per i contributi relativi ad interventi e finanziamenti comunitari il termine di conservazione della documentazione riguardante la rendicontazione contabile è di 15 anni, fatti salvi i diversi tempi indicati dai regolamenti comunitari;
- la documentazione di carattere contingente, interlocutorio ed occasionale si conserva 5 anni;
- la documentazione prodotta nell'ambito delle funzioni di monitoraggio, valutazione e di controllo quale verbali, relazioni finali e risultati di verifiche e ispezioni, si conserva illimitatamente;
- la documentazione relativa ai controlli e alle verifiche di routine, di carattere istruttorio e la modulistica connessa si conserva 5 anni.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 115, par. 2, e del relativo Allegato XII, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea stessa, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

E' in capo ai Soggetti beneficiari l'onere di mettere a disposizione degli interessati, i cui dati saranno raccolti per le finalità connesse all'Avviso, la presente informativa.

4. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema o di eventuali Responsabili esterni del trattamento.

5. Trasmissione e comunicazione dei dati

Il Titolare potrà trasmettere i dati per le finalità di cui al punto 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

6. Trasferimento dati





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

8. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

9. Modalità di esercizio dei diritti

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;
- una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it;
- una mail all'indirizzo: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it.

10. Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale;

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, mail: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it, pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6064941.

I contatti del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, sono i seguenti: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.

Art. 21 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Art. 22 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù, appartenente alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 23 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 24 - Informazioni e domande di chiarimento

Eventuali richieste di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, devono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it entro e non oltre cinque giorni lavorativi antecedenti la chiusura del termine di presentazione delle domande.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate nel sito ufficiale della **RAS** nella sezione relativa all'Avviso.

Art. 25 Riferimenti normativi e legislativi

Il presente Avviso si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione CE C(2018) 6273 del 21 settembre 2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19 maggio 2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29 settembre 2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/26 del 2 dicembre 2016, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/18 del 9 maggio 2017, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/8 del 22 novembre 2017, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 23/18 del 9.5.2017";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/25 del 24 aprile 2018, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017. Modifica della D.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/1 del 1° agosto 2018, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Delib.G.R. n. 21/25 del 24.4.2018. Modifica della D.G.R. n. 6/12 del 2.2.2016";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/43 del 12.02.2019 avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017 e modifica della D.G.R. n. 6/12 del 02.02.2016";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/33 del 11.07.2019 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Interventi di miglioramento dell’offerta formativa nell’istruzione universitaria e/o equivalente, con attenzione alle competenze trasversali e alla fruibilità della didattica”;
- Vademecum per l'operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 2559, Prot. 26844, del 12 giugno 2018, disponibile sul sito internet ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione SardegnaProgrammazione – PO FSE 2014-2020 – Gestire il POR FSE – L’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
- Determinazione n. 3468/33088 del 18 luglio 2018 dell’Autorità di Gestione del POR FSE, con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del PO FSE 2014-2020, Versione 4.0;
- Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 concernente l’autovalutazione, l’accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e la valutazione periodica;

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Allegati

Sono allegati e costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti modelli:

- **Allegato A: Domanda di partecipazione in forma singola**
- **Allegato A-bis: Domanda di partecipazione in ATS**
- **Allegato B: Proposta progettuale**
- **Allegato C: Dichiarazione sostitutiva**
- **Allegato D: Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS**
- **Allegato E: Preventivo finanziario previsionale**

Il Direttore del Servizio
Politiche per la Formazione terziaria e per la Gioventù

Ing. Alessandro Corrias

<firmato digitalmente>